



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**
**Servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio
rurale**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9800 DEL 30/10/2020

OGGETTO: PSR per l'Umbria 2014/2020 - misura 1 - sottomisura 1.1 - tipologia di intervento 1.1.1 Attività a carattere collettivo. Adozione aggiornamento alle "Linee guida per la gestione delle attività formative, finanziate nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Decisione C(2015)4156, del 12 giugno 2015 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Commissione UE ha formalmente adottato il PSR per l'Umbria 2014/2020,
- la Deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione;
- le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate con intesa della Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e modificate in base all'intesa espressa nella seduta del 9 maggio 2019;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1310 del 13 novembre 2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/sottomisure/interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 112 dell'8 febbraio 2016, con la quale la giunta ha disposto, tra l'altro, di avviare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno a titolo della Misura 1, Sottomisura 1.1, tipo di intervento 1.1.1;
- le determinazioni dirigenziali n. 4107/2017 e n. 12353/2019 di approvazione di bandi di evidenza pubblica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1 - Sottomisura 1.1 "Formazione professionale ed acquisizione competenze" - Tipologia di intervento 1.1.1 "Attività a carattere collettivo" del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Visti:

- il Decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il DPCM 24 ottobre 2020 "Ulteriori Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- la Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 65 del 19 ottobre 2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID"

Preso atto che la Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 65 del 19 ottobre 2020 all'art. 4 dispone, che per almeno il 50% degli allievi iscritti ai corsi di formazione professionale presso le agenzie formative venga attivata la didattica a distanza e che in generale le disposizioni vigenti in materia di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID, raccomandano la possibilità di svolgimento di attività di formazione a distanza;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 3184 del 15/04/2020 con cui sono state approvate le "Linee guida per la gestione delle attività formative finanziate nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1, in presenza dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19”;

Considerato che la emergenza relativa al COVID 19 prolunga nel tempo la esigenza di gestione delle attività formative mediante modalità a distanza, e che pertanto si ritiene necessario aggiornare tali linee guida per renderle più idonee a una gestione più a lungo termine di tale modalità;

Ritenuto in particolare di definire meglio i requisiti dei software per la gestione della attività FAD, con particolare riguardo a:

- garantire la possibilità di collegamenti diretti con gli utenti (modalità sincrona), ovvero escludere la possibilità di registrare lezioni e lasciare agli allievi la facoltà di scaricarle in un secondo momento;
- permettere al docente di visualizzare l'elenco degli allievi connessi durante la lezione e di interagire con essi;
- consentire l'accesso ai funzionari addetti al controllo di I livello (per eventuali controlli in itinere);
- elaborare un report a fine sessione che indichi tutti gli utenti che hanno partecipato alla lezione con gli orari di inizio e fine collegamento: a tal fine è necessario che ogni allievo sia chiaramente identificabile, utilizzando una utenza al corso registrata col proprio nome e cognome: **tale report si considera sostitutivo del Registro giornaliero delle presenze;**

Ritenuto pertanto opportuno modificare conseguentemente le linee guida già adottate ad aprile 2020, al fine di regolamentare la attività di formazione a distanza per i corsi finanziati nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le “Linee guida per la gestione delle attività formative finanziate nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1, in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, riportate in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare tutti gli Enti titolari di corsi di formazione finanziati nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1, che risultino già avviati alla data del presente atto o che debbano essere avviati nel periodo di vigenza della sospensione, a sostituire le lezioni frontali d'aula con le lezioni in modalità telematica a distanza nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante del presente atto;
3. di trasmettere il presente atto a tutti gli Enti di Formazione interessati;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
5. che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 30/10/2020

L'Istruttore
Mauro Bacinelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/10/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile
Mauro Bacinelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/10/2020

Il Dirigente
Marta Scettri

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE CON MODALITÀ TELEMATICHE A DISTANZA (FAD) DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE NELL'AMBITO DEL PSR PER L'UMBRIA 2014-2020, TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti Linee guida si applicano:

- a tutti i corsi di formazione finanziati nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, Misura1 – Sottomisura 1.1 - Tipologia di intervento 1.1.1 – Attività a carattere collettivo

2. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE LEZIONI IN FAD

L'erogazione dell'offerta formativa in modalità telematica a distanza può essere garantita dagli Enti gestori attraverso l'utilizzo di appositi software (ZOOM, GO TO WEBINAR, HANGOUT o altri aventi simili caratteristiche e funzionalità). La scelta del software è a carico dell'Ente gestore. Lo stesso software deve in ogni caso rispondere ai seguenti requisiti:

- garantire la possibilità di collegamenti diretti con gli utenti (modalità sincrona), il che significa che è esclusa la possibilità di registrare lezioni e lasciare agli allievi la facoltà di scaricarle in un secondo momento;
- permettere al docente di visualizzare l'elenco degli allievi connessi durante la lezione e di interagire con essi;
- consentire l'accesso ai funzionari addetti al controllo di I livello (per eventuali controlli in itinere);
- elaborare un report a fine sessione che indichi tutti gli utenti che hanno partecipato alla lezione con gli orari di inizio e fine collegamento: a tal fine è necessario che ogni allievo sia chiaramente identificabile, utilizzando una utenza al corso registrata col proprio nome e cognome: tale report si considera sostitutivo del Registro giornaliero delle presenze;

Il suddetto elenco dovrà essere successivamente trasmesso ai competenti uffici regionali (vedi punto 3 successivo).

Gli Enti gestori devono verificare la possibilità che **tutti** gli allievi possano seguire le lezioni a distanza perché dotati di un proprio pc, tablet o smartphone e di un collegamento a internet.

Nel caso alcuni di essi ne siano sprovvisti, gli Enti gestori dovranno prendere in esame la possibilità di dotare gli allievi di un pc, di un tablet o di uno smartphone o di altri ausili che possano agevolare il collegamento telematico.

3. MODALITÀ GESTIONALI DELLE LEZIONI IN FAD

Gli Enti gestori che intendano erogare la propria offerta formativa con modalità telematiche a distanza devono evidenziare tale opzione (per l'intero Corso o per parte delle lezioni) nel calendario del Corso trasmesso alla Regione Umbria - Servizio "Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale" a mezzo PEC, al seguente indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it. Nel calendario va specificato: le lezioni interessate alla modalità FAD, con data e orari di svolgimento, nonché il software prescelto con l'indicazione del (o dei) link e delle credenziali di accesso.

Gli Enti sono altresì tenuti a inviare, secondo le modalità previste nel bando di riferimento, tutti i documenti come fosse un corso in aula. Il report di cui al precedente paragrafo 2, sostituisce il Registro giornaliero delle presenze, e va sottoscritto alla fine della lezione dal docente e dal tutor, con indicazione anche degli argomenti trattati (come nel Registro per le lezioni in presenza). Tutti i report delle singole lezioni saranno poi inseriti come allegati della relazione finale.

4. CONDIZIONI ECONOMICHE

L'erogazione dell'offerta formativa in modalità telematica a distanza, nel rispetto delle indicazioni di cui alle presenti Linee guida, non comporta variazioni della spesa ritenuta ammissibile, calcolata applicando i costi standard orari definiti nel bando di riferimento.